



Consiglio Regionale della Puglia



Consiglio Regionale della
Puglia
N. 20210001337
25/01/2021 13.02
OUVB4M
Sezione Servizi ICT
Programmazione Acquisti e
Contratti

ENTRATA

Bari, 11 gennaio 2021

Alla Sig.ra Presidente
del Consiglio Regionale della Puglia
Loredana Capone

SEDE

MOZIONE

**ex Art. 61 Regolamento Interno
del Consiglio Regionale**

Oggetto: inclusione dell'opera strategica S.S. 275 Maglie – S. Maria di Leuca nella lista presentata dal Governo al Parlamento contenente l'indicazione delle infrastrutture per le quali è prevista la nomina di un commissario che sovrintenda l'ultimazione degli iter procedurali e l'avvio di cantieri

I sottoscritti Consiglieri Regionali Antonio Maria Gabellone, Paolo Pagliaro, Paride Mazzotta, Gianfranco De Blasi, Donato Metallo, Mario Pendenelli

Premesso che

- La S.S. 275 Maglie – Santa Maria di Leuca attende da oltre vent'anni di essere realizzata, nonostante il largo consenso dei territori ed il coinvolgimento favorevole delle istituzioni locali e la disponibilità economica;
- Il primo progetto ha preso le mosse nel 1987 con l'avvio di una lunga stagione di dialoghi e confronti territoriali che, di seguito, si elencano in estrema sintesi:



Consiglio Regionale della Puglia

- Tra il 1996 ed il 1998 su iniziativa del Consorzio SISRI di Lecce vennero svolti molteplici confronti concernenti le diverse ipotesi progettuali e le relative esigenze provenienti dai Comuni interessati dal tracciato. Nell'ambito di tale iter procedimentale sono state acquisite tutte le deliberazioni consiliari favorevoli alla realizzazione dell'infrastruttura in questione da parte dei diversi Enti locali;
- Nel 2000 il Compartimento ANAS di Bari ha elaborato il progetto preliminare che venne vagliato favorevolmente da ben 15 Consigli Comunali dei Comuni interessati;
- Con delibera CIPE n. 121 del 21.12.2001 la S.S. 275 Maglie – Santa Maria di Leuca è stata fatta rientrare, ai sensi della L. 443/2001, tra le infrastrutture di rilevanza strategica a livello nazionale;
- Con successivo Accordo di Programma “Trasporti: aeroporti e viabilità”, sottoscritto il 31.03.2003 tra il Ministero delle Finanze, il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, la Regione Puglia e l'ANAS, venne stanziato l'importo di 152,4 milioni di euro, ritenuto adeguato per la realizzazione dell'opera (risorse a valere sulla delibera CIPE n. 84/2000);
- Il 10.10.2003, in sede di Intesa Generale Quadro sottoscritta tra Regione Puglia ed il Governo, la S.S. 275 Maglie – Santa Maria di Leuca venne ricompresa tra le opere facenti parte del Corridoio Plurimodale di Bari;
- Con deliberazione n. 2171 del 19.12.2003, la Giunta Regionale della Puglia ha espresso il proprio parere favorevole nell'ambito del procedimento ministeriale di V.I.A., con riferimento al progetto predisposto da ANAS per l'intero tracciato a quattro corsie. In particolare, con riferimento all'ultimo tronco (da Montesano Salentino a Santa Maria di Leuca) il progetto prevedeva una nuova sede viaria.
- Il suddetto progetto preliminare redatto da ANAS su incarico della Regione Puglia venne approvato dal CIPE con deliberazione n. 92 del 20.12.2004.
- In data 15.03.2006, presso il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti si è svolta la Conferenza dei Servizi istruttoria alla quale hanno partecipato la Regione Puglia, la Provincia di Lecce, i Comuni interessati ed ANAS;
- Con deliberazione n. 130 del 06.04.2006 il CIPE, pur rivisitando l'elenco delle infrastrutture strategiche, ha confermato l'inclusione della S.S. 275;
- Con deliberazione di Giunta n. 102/2007 la Regione Puglia ha proposto un progetto diverso rispetto a quello già oggetto di approvazione da parte del CIPE e già vagliato in più circostanze dallo stesso Ente Regionale con l'eliminazione dell'ultimo tronco;



Consiglio Regionale della Puglia

- Con successiva deliberazione di Giunta Regionale n. 965 del 19.06.2007, anche a fronte delle proteste provenienti dai territori interessati all'infrastruttura, veniva adottata una nuova ipotesi progettuale che prevedeva l'ampliamento a quattro corsie sino alla intersezione con la S.P. 210 con la realizzazione di un raccordo con la viabilità esistente e la localizzazione in un sito diverso da quello previsto nel progetto preliminare. La nuova ubicazione riguardava gli ultimi 7 km del tracciato che giungeva, quindi, a quattro corsie sino all'altezza della frazione di San Dana (Gagliano del Capo) per poi raccordarsi con la S.P. 210;
- Il 31.07.2009, il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, in seguito ad un'apposita riunione convocata presso il CIPE – alla quale la Regione Puglia non partecipò – ha affermato che *“ipotesi di diversa soluzione progettuale del tratto finale della strada considerata non possono essere accolte, perché in contrasto con i contenuti dell'art. 166 del Decreto legislativo n. 163/2006 che presuppone la rispondenza del progetto definitivo al progetto preliminare ed alle eventuali prescrizioni dettate in sede di approvazione di quest'ultimo”*;
- Avverso la deliberazione del CIPE di approvazione del progetto definitivo ed avverso il bando di gara approvato da ANAS, la Provincia di Lecce ed ANAS con il quale sono stati raccolti gli elementi di frizione concernenti l'ipotesi progettuale. L'accordo prevedeva la modifica del progetto nell'ultimo tratto della strada per circa 8 km, riducendo le quattro corsie in due corsie e sostituendo un viadotto con una galleria. A seguito dell'accordo *de quo*, l'Ente Regionale ha rinunciato al giudizio in essere;
- Il procedimento di gara ha continuato il suo iter sulla base del progetto approvato dal CIPE nel 2009 e l'ANAS ha demandato ai partecipanti alla gara la presentazione di offerte, in termini di progettazione esecutiva, adeguate al progetto modificato, diverso da quello posto a base di gara;
- Nel frattempo, nel 2014, su segnalazione di vari Comuni, venivano riscontrate lungo il tracciato della strada alcune discariche con materiali pericolosi, sicché è intervenuta la Procura di Lecce sequestrando un'area di 23.400 mt;
- Il procedimento di gara è proseguito sviluppando un articolato contenzioso tra le imprese partecipanti alla gara, con ben 18 giudizi incardinati innanzi al TAR ed al Consiglio di Stato;
- Nel 2018 è intervenuta l'ANAC che con un articolato parere ha rilevato alcune illegittimità procedurali ed invitava la rinnovazione dell'iter. A questo punto, l'ANAS ha annullato in autotutela il procedimento ed avviato uno nuovo;



Consiglio Regionale della Puglia

- In ragione del nuovo procedimento amministrativo si è giunti ad un progetto infrastrutturale diviso in due stralci funzionali: il primo da Maglie alla Zona Industriale di Tricase (per una lunghezza di 23 km) interamente a quattro corsie; il secondo, sino a Santa Maria di Leuca, a due corsie;
- Con riferimento al primo stralcio vi è stata un'intesa unanime, un parere con rilievi da parte del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici e si è in attesa del parere da parte del Ministero dell'Ambiente e del Ministero delle Infrastrutture. In merito, invece, al secondo stralcio, sono state predisposte da ANAS, d'intesa con la Regione Puglia, due ipotesi progettuali in merito alle quali deve essere assunta una decisione da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- In data 11.09.2020, il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti ha stanziato la somma aggiuntiva di ben 124 milioni di euro, facendo così aumentar lo stanziamento complessivo a 372 milioni di euro, ritenuti necessari alla realizzazione dell'intera opera sino a Santa Maria di Leuca.

Rilevato che

- Dalle affermazioni rese a mezzo stampa dalla Ministra Paola De Micheli, si è appreso che il Governo ha depositato l'elenco delle opere per le quali è prevista la nomina di un commissario *ad hoc* per la velocizzazione dell'iter procedimentale e realizzativo;
- Da detto elenco è del tutto assente la S.S. 275 Maglie – Santa Maria di Leuca;

Considerato che

- L'allargamento della S.S. 275 Maglie – Santa Maria di Leuca produrrebbe effetti di benessere immediati per il territorio, dal momento che la realizzazione dell'opera garantirebbe standard di sicurezza accettabili per un'arteria che ogni report definisce come la più pericolosa della Puglia;
- L'avvio dei lavori determinerebbe la creazione di circa 300 posti di lavoro per ogni anno di cantiere, oltre 10 milioni di Euro di massa salari; senza tener conto dell'indotto e del possibile impatto sull'aumento dei consumi nell'area interessata stimati in 9,4 milioni di Euro.

Tutto ciò premesso e considerato



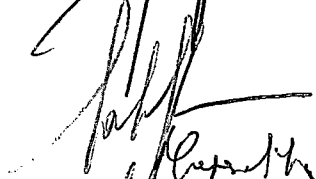
Consiglio Regionale della Puglia

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

- Ad interloquire con il Governo Italiano, con il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, nonché con il Parlamento italiano al fine di giungere alla modificazione della lista presentata dal Governo al Parlamento contenente l'indicazione delle infrastrutture per le quali è prevista la nomina di un commissario che sovrintenda l'ultimazione degli iter procedurali e l'avvio dei cantieri, affinché si giunga all'inclusione dell'opera strategica S.S. 275 Maglie – Santa Maria di Leuca;
- A convocare un tavolo tecnico operativo composto dalla Provincia di Lecce, dai Comuni interessati al tracciato della S.S. 275 Maglie - Santa Maria di Leuca, dai parlamentari eletti dalla Provincia di Lecce, dalle associazioni e comitati pro 275 e da ANAS Spa al fine di definire tutte le iniziative utili, necessarie ed opportune per l'inclusione dell'opera strategica S.S. 275 Maglie – Santa Maria di Leuca all'interno della lista presentata dal Governo italiano al Parlamento contenente l'indicazione delle infrastrutture per le quali è prevista la nomina di un commissario che sovrintenda l'ultimazione degli iter procedurali e l'avvio dei cantieri.



Antonio Maria Gabellone



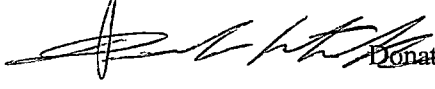
Paolo Pagliaro



Paride Mazzotta



Gianfranco De Blasi



Donato Metallo



Mario Pendinelli